



SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
Provincia di Modena

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
DEL COMUNE DI PAVULLO

Avviso pubblico per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel Comune di Pavullo nel Frignano nel periodo di efficacia della graduatoria ai sensi **del Regolamento del Comune di Pavullo approvato con atto del C.C. n. 2015, in esecuzione della legge regionale 8 agosto 2001 n. 24**

Il bando è di carattere generale ed è indetto, di norma, con periodicità biennale.

Ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 8 agosto 2001 n°24 e successive modificazioni ed integrazioni, e del sopracitato Regolamento, viene pubblicato un Avviso Pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Pavullo nel Frignano – fatti salvi gli alloggi riservati per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per programmi di mobilità.

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione di alloggio dovranno far domanda su apposito modulo fornito dall'Unione per conto del Comune di Pavullo in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande potranno essere ritirate a partire dal 28/08/2015 presso:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pavullo – Piazza Montecuccoli n. 1 nelle giornate dal lunedì al sabato dalle 8,15 alle 13,00;
 - l'Unione Comuni del Frignano presso la sede dello Sportello Sociale del Comune di Pavullo – Via Giardini 16 nelle seguenti giornate: martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00;
 - L'Ufficio Casa del Comune di Pavullo – Via Giardini 16 il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30;
- e successivamente consegnate entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015 secondo le modalità contenute nel presente avviso.

1) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

A norma dell'articolo 15 della Legge regionale 8 agosto 2001 n°24 e della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 15 del 09/06/2015, possono partecipare al presente concorso i cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti :

A) CITTADINANZA O ALTRA CONDIZIONE AD ESSA EQUIPARATA, PREVISTA DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE:

Può chiedere l'assegnazione il richiedente che sia:

- a.1) cittadino italiano;
- a.2) cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- a.3) familiare, di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19, del D.Lgs. 6 febbraio 2007, n. 30;
- a.4) titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2, del D.lgs. 19 novembre del 2007, n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- a.5) cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- a.6) cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

B) RESIDENZA O SEDE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

Può chiedere l'assegnazione il richiedente che:

- b.1) abbia residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale da almeno 3 anni;
 - b.2) abbia la residenza anagrafica o svolga attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Pavullo presso il quale si presenta la domanda.
- Il soggetto iscritto all'AIRE può fare domanda presso il Comune di Pavullo in cui è iscritto, purché possa dimostrare la residenza anagrafica nell'ambito territoriale regionale per almeno 3 anni, anche non continuativi.
- Il richiedente iscritto all'AIRE, entro il termine stabilito dal regolamento comunale e comunque non oltre 6 mesi dal provvedimento di assegnazione dell'alloggio, è tenuto ad occupare l'alloggio, pena la decadenza dall'assegnazione prevista all'art. 25, comma 7, L.R. n. 24 del 2001.

C) LIMITI ALLA TITOLARITA' DI DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI

c.1) I componenti il nucleo avente diritto non devono essere titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione sul medesimo alloggio ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975.

Non preclude l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio di erp:

- la titolarità dei diritti sopraindicati, nel caso in cui l'alloggio su cui si vanta il diritto risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune. Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio;
- la nuda proprietà di un alloggio, anche al 100%;
- il diritto di proprietà su un alloggio oggetto di procedura di pignoramento, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c.;
- il diritto di proprietà sull'alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio erp qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti.

D) ASSENZA DI PRECEDENTI ASSEGNAZIONI O CONTRIBUTI

d.1) I componenti il nucleo avente diritto non devono aver avuto precedenti assegnazioni di alloggi di erp cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n. 513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

d.2) I componenti il nucleo avente diritto non devono aver avuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non risulti inagibile da certificato rilasciato dal Comune o non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

In entrambe le ipotesi d.1) e d.2) il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio

E) REDDITO PER L'ACCESSO

Il limite di reddito per l'accesso è calcolato, ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, in base all'ISE (Indicatore Situazione Economica) e all'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) nel seguente modo:

E.1) VALORE ISE:

Non deve superare € 34.308,60.

Il patrimonio mobiliare del nucleo non deve essere superiore a € 35.000, al lordo della franchigia, ossia € 15.493,71;

E.2) VALORE ISEE

Non deve superare € 17.154,30.

E.2.1) Per i nuclei con presenza di un solo reddito derivante da solo lavoro dipendente o da pensione il valore ISEE del nucleo familiare risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS è diminuito del 20%.

E.2.2.) Per i nuclei con reddito da sola pensione e presenza di almeno un componente di età superiore ad anni 65, il Valore ISEE del nucleo familiare risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS è diminuito del 20%.

Le condizioni E.2.1 e E.2.2 non sono tra loro cumulabili; ritenuto inoltre che i requisiti per accedere all'E.R.P. di cui alle lettere A, B, C, D, E, sono da riferirsi ai soli soggetti specificati nella relativa istanza, qualora questa individui, come soggetti interessanti all'accesso, solamente uno o parte dei componenti il nucleo originario.

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera f) del comma 1 dell'art. 30 L.R. 24/2001, in merito al requisito relativo al reddito che non dovrà superare il limite di reddito per la permanenza determinato periodicamente con apposita delibera Regionale.

2) MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE – PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente bando saranno compilate unicamente sui moduli predisposti dall'Unione dei Comuni del Frignano e in distribuzione con decorrenza dal **28/08/2015** presso:

- **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Pavullo – Piazza Montecuccoli n. 1 nelle giornate dal lunedì al sabato dalle 8,15 alle 13,00**
- **lo Sportello Sociale del Comune di Pavullo – Via Giardini 16 nelle seguenti giornate: martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00**
- **UFFICIO CASA del Comune di Pavullo – Via Giardini 16 il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30**

Le domande di assegnazione alloggio - in bollo ai sensi del DPR 642/1972 e successive modifiche e integrazioni - dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- **Direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni del Frignano – Via Giardini n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO): farà fede il timbro e data apposti a cura dell'U.O. Protocollo Informatico dell'Unione entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Inviare a mezzo posta con raccomandata A.R. all'Unione dei Comuni del Frignano – Via Giardini n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO): dovrà pervenire all'Unione dei Comuni del Frignano – Ufficio Protocollo – entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Tramite P.E.C. (posta elettronica certificata) alla casella: pec@cert.unionefrignano.mo.it dall'utente in possesso di casella di posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Presentate direttamente all'Unione Comuni del Frignano presso la sede dello Sportello Sociale del Comune di Pavullo – Via Giardini 16 (nei giorni di apertura sopra riportati) entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Inviare tramite fax al nr. 0536/23455 (unitamente a copia fotostatica del documento di identità non autenticato): farà fede la data e l'ora risultante dal fax dell'Unione dei Comuni del Frignano (entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015);**

Nei predetti moduli sono indicati gli elementi prescritti dall'art.15 della Legge Regionale 8/08/2001 n°24, e successive modificazioni ed integrazioni, ed è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è tenuto a rispondere con la massima esattezza. Detto questionario è formulato con preciso riferimento ai casi prospettati dalla Tabella allegata al Regolamento per l'assegnazione di alloggi Erp e riguarda le condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla tabella stessa.

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente rilascia responsabilmente una dichiarazione in cui attesta di trovarsi nelle condizioni soggettive, oggettive, sociali ed economiche indicate nella domanda medesima, impegnandosi a produrre a richiesta, ove necessario, la documentazione, anche per quanto riguarda il possesso dei requisiti, come previsto nel presente avviso.

In particolare per quanto concerne il possesso dei requisiti il concorrente, utilizzando la specifica parte del modulo di domanda, dovrà dichiarare nei modi e agli effetti di cui al DPR 445/2000 artt. 46 e 47 che sussistono a suo favore i requisiti e le condizioni di cui alle lett. A) e B) del punto 1) dell'Avviso, nonché, in favore di sé stesso e dei componenti il suo nucleo familiare, i requisiti di cui alla lettera C), D) ed E) dello stesso punto 1) del presente avviso.

Sulla base delle condizioni soggettive, oggettive, sociali ed economiche dichiarate dal concorrente nella domanda, vengono attribuiti i punteggi, ai sensi della Tabella allegata al Regolamento per l'assegnazione di alloggi Erp e di seguito riportate, specificando che in caso di cumulo, delle condizioni previste, non può essere superato il limite massimo stabilito per ciascuna delle lettere a), b), c), d).

TABELLA DEI PUNTEGGI

CONDIZIONI SOGGETTIVE (punteggio massimo riconosciuto 25 punti)

Anziani (max. 9 punti – i punti delle condizioni A1, A2, A3, A4 non sono cumulabili tra loro)

A.1) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 70 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di presentazione della domanda: **Punti 9**

A.2) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 65 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di presentazione della domanda: **Punti 6**

A.3) nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore a 60 anni, anche se con eventuali minori o maggiorenni handicappati a carico, che abbiano la stessa residenza da più di due anni alla data di presentazione della domanda: **Punti 3**

A.4) Presenza nel nucleo familiare di una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda: **Punti 2**

Invalidi (max. 10 punti – le condizioni A5 e A6 non sono cumulabili tra loro. La condizione A7 non è cumulabile con A5 e A6 se riguarda la stessa persona)

Ai fini del presente bando si considera portatore di handicap il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore ai 2/3 (L. 118/71 e L. 104/92).

A.5) presenza, nel nucleo familiare, di una o più persone invalide al 100% o ciechi totali e sordomuti: **Punti 10**

A.6) presenza, nel nucleo familiare, di una o più persone invalide dal 67 al 99% o ciechi parziali: **Punti 6**

A.7) presenza nel nucleo familiare di minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della propria età o minore ipoacustico (Art. 1 L. 289/90): **Punti 6**

Famiglie

A.8 Nucleo familiare composto da 1 adulto con minore/i a carico a seguito di: nubilitato, celibato, separazione legale, divorzio, vedovanza, affidamento familiare o tutelare, figlio riconosciuto da un solo genitore: **Punti 7**

A.9 Nucleo familiare composto da 4 unità e oltre con figli minori a carico (oltre il 3° per ogni figlio a carico il punteggio viene aumentato di PUNTI 1):

Punti 3

A.10 Giovane Coppia - Nucleo familiare formato da coniugi o conviventi da almeno 2 anni e da meno di 5, a patto che entrambe le persone formanti la coppia non abbiano superato i 32 anni di età alla data di presentazione della domanda: **Punti 2**

CONDIZIONI SOCIALI (max 20 punti)

(Riferite ai nuclei familiari per i quali è già in corso un progetto di sostegno e non cumulabili con le condizioni oggettive)

La condizione riguarda i nuclei familiari in situazione di disagio, nei quali è presente la componente abitativa, sostenuti del Servizio Sociale, a seguito del fallimento di soluzioni possibili autonomamente ricercate dai nuclei stessi.

L'attribuzione dei punteggi previsti dalle condizioni sociali avviene esclusivamente su valutazione e conseguente richiesta dal Servizio Sociale.

B.1 Nucleo familiare in condizione di disagio abitativo attestata dal Servizio Sociale Associato, per il quale è dichiarato lo stato di urgenza, al fine di garantire la sicurezza sociale dei componenti il nucleo stesso, che si trovi nelle seguenti condizioni: necessità di tutela di minori in condizioni di disagio, conflitto familiare, persona sola non autosufficiente priva di reti parentali: **Punti 15**

B.2 Altre situazioni di grave disagio, nel quale è presente anche la componente abitativa, per il quale il Servizio Sociale Associato ha in corso un progetto di sostegno e/o recupero: **Punti 5**

CONDIZIONI OGGETTIVE (max 20 punti non cumulabili tra loro)

(riferita alla condizione abitativa del nucleo familiare del richiedente)

C.1 nucleo familiare soggetto a sfratto sentenziato dal Tribunale (nei casi di sfratto per inadempienza contrattuale la Commissione Tecnica analizzerà di volta in volta le situazioni, riservandosi di attribuire o meno il punteggio), ovvero di rilascio dell'abitazione a seguito di sentenza di separazione omologata, risultante dagli elenchi degli ufficiali giudiziari, ovvero per allontanamento forzato del coniuge autore di violenze ed a seguito di atto giudiziario del tribunale:

- Entro i 12 mesi di validità della graduatoria: **Punti 20**

- Oltre i 12 mesi di validità della graduatoria: **Punti 15**

C.2 nucleo familiare con sistemazione precaria procurata dall'Amministrazione Comunale a seguito di provvedimento di rilascio che non sia stato intimato per inadempienze contrattuali: **Punti 20**

C.3* nucleo familiare residente da più di due anni alla data di presentazione della domanda, in alloggio dichiarato improprio o totalmente inidoneo alle necessità quotidiane dei residenti, in presenza di handicap motorio o condizioni assimilabili da parte dell'autorità competente: **Punti 10**

C.4* nucleo familiare residente da più di due anni alla data di presentazione della domanda, in alloggio dichiarato antigienico da parte dell'autorità competente (la verifica dell'esistenza di tale condizione determina la perdita di abitabilità dell'alloggio in questione): **Punti 5**

C.5* Alloggio Sovraffollato secondo la tabella seguente: **Punti 1 - 3 - 5**

CALCOLO PUNTEGGIO PER SOVRAFFOLLAMENTO PERSONE/SUPERFICIE ALLOGGIO

(Superficie netta alloggio misurata in mq.)

n. abitanti alloggio	Da 0 a 29 mq. Punti	Da 30 a 49 mq. Punti	Da 50 a 64 mq. Punti	Da 65 a 84 mq. Punti	Da 85 a 90 mq. Punti
2	1	0	0	0	0
3	3	1	0	0	0
4	5	3	0	0	0
5	5	5	1	0	0
6	5	5	3	1	0
7	5	5	5	3	1
8	5	5	5	5	3
9 e oltre	5	5	5	5	5

*Gli accertamenti di cui ai precedenti punti C.3, C4, C5 saranno disposti d'ufficio e gli oneri economici derivanti dalle verifiche saranno a carico dell'autorità competente, qualora riguardino gli Uffici ed i Servizi dell'Amministrazione Comunale.

CONDIZIONI ECONOMICHE (max 35 punti)

(riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente).

Ai fini del presente bando non saranno attribuiti punteggi relativi alla condizione economica, qualora il soggetto richiedente non sia in grado di dichiarare redditi ai fini Irpef relativi all'anno fiscale di riferimento, che siano inferiori al minimo vitale calcolato su base annua ed approvato da apposita Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano, fatti salvi i richiedenti possessori di redditi esenti ai fini Irpef o nucleo in carico o seguiti dai servizi sociali associati e che di ciò sussista adeguata documentazione.

La valutazione della condizione economica tiene conto di:

D.1. Valore ISEE (massimo 25 punti)

D.2. Incidenza del canone annuo sul valore ISE (massimo 10 punti)

Per il punteggio di cui alla presente lettera D1 si utilizza la seguente formula: $(\text{VALORE ISEE MAX.} - \text{VALORE ISEE MIN.})/25 = \text{COEFF. FISSO}$

$25 - [(\text{VALORE ISEE NUCLEO RICHIEDENTE} - \text{VALORE ISEE MINIMO})/\text{COEFF. FISSO}] = \text{PUNTEGGIO DOVE}$:

- ♦ IL VALORE ISEE MASSIMO PARI A € 17.154,30 E' QUELLO PREVISTO DALLA DETERMINAZIONE REGIONALE N. 7436 DEL 30/07/2009 CHE STABILISCE IL LIMITE DI REDDITO PER L'ACCESSO ALL'E.R.P.;
- ♦ IL VALORE ISEE MINIMO CORRISPONDE ALL'IMPORTO ANNUO CALCOLATO SUL "MINIMO VITALE" FISSATO CON APPOSITO ATTO DELL'ORGANO COMPETENTE;
- ♦ IL COEFFICIENTE FISSO VIENE AGGIORNATO ANNUALMENTE.

Il punteggio relativo alla valutazione del valore Isee varia da 0 a 25 con i decimali fino ai millesimi: **Punti da 0 a 25**

Per il punteggio di cui alla presente lettera D.2 si utilizza la seguente tabella: **Punti da 1 a 10**

FASCIE DI INCIDENZA CANONE SUL VALORE ISE		PUNTI
DA 15%	A 18%	1
DA 18.01%	A 20%	2
DA 20.01%	A 25%	3
DA 25.01%	A 30%	4
DA 30.01%	A 35%	5
DA 35.01%	A 40%	6
DA 40.01%	A 45%	7
DA 45.01%	A 50%	8

DA 50.01%	A 55%	9
DA 55.01%	A OLTRE	10

3) RACCOLTA DELLE DOMANDE FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Presentazione delle domande

La domanda redatta su apposito modulo fornito dall'Unione dei Comuni del Frignano e da presentarsi nei termini previsti dal bando (**entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015**), deve indicare:

- La cittadinanza, nonché la residenza del concorrente e/o il luogo in cui lo stesso presta la propria attività lavorativa;
- La composizione del nucleo familiare corredata dai caratteri anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- Il reddito complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013;
- Le condizioni utili al fine dell'attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria;
- Il luogo in cui dovranno essere recapitate al concorrente tutte le comunicazioni relative al concorso;

Il concorrente deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che sussistono a suo favore i requisiti di cui alle lettere A e B dell'art. 15 della L.R. n. 24/2001, nonché in favore di se stesso e dei componenti il suo nucleo familiare, i requisiti di cui alle lettere C, D, E del comma 1 dell'art. 15 della L.R. 24/2001.

Le domande di assegnazione alloggio - in bollo ai sensi del DPR 642/1972 e successive modifiche e integrazioni - dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- **Direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni del Frignano – Via Giardini n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO): farà fede il timbro e data apposti a cura dell'U.O. Protocollo Informatico dell'Unione (entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015);**
- **Inviare a mezzo posta con raccomandata A.R. all'Unione dei Comuni del Frignano – Via Giardini n. 15 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO): dovrà pervenire all'Unione dei Comuni del Frignano – Ufficio Protocollo entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Tramite P.E.C. (posta elettronica certificata) alla casella: pec@cert.unionefrignano.mo.it dall'utente in possesso di casella di posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Presentate direttamente all'Unione Comuni del Frignano presso la sede dello Sportello Sociale del Comune di Pavullo – Via Giardini 16 (nei giorni di apertura sopra riportati) entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015;**
- **Inviare tramite fax al nr. 0536/23455 (unitamente a copia fotostatica del documento di identità non autenticato): farà fede la data e l'ora risultante dal fax dell'Unione dei Comuni del Frignano (entro e non oltre le ore 12,00 del 24/10/2015);**

Ai sensi e per gli effetti dei commi 2 e 3 dell'art. 18 della L. 24/1/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Unione dei Comuni del Frignano per conto del Comune di Pavullo accerta i fatti, gli stati e le qualità del concorrente, provvedendo d'ufficio, con diretta certificazione o con acquisizione di documenti presso altra Pubblica Amministrazione.

Formazione della graduatoria provvisoria.

L'Unione dei Comuni del Frignano, per conto del Comune di Pavullo :

- procede all'istruttoria delle domande presentate dai concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità.
- provvede all'attribuzione in via provvisoria dei punteggi di ciascuna domanda, sulla base delle situazioni dichiarate dall'interessato e accertate d'ufficio.
- nell'esercizio di tale attività istruttoria, qualora riscontri l'inattendibilità di requisiti o di condizioni dichiarate nella domanda o la sussistenza di false e mendaci dichiarazioni, provvede a segnalare ciò all'autorità giudiziaria in esecuzione della vigente normativa in materia di autocertificazione e la domanda verrà esclusa dalla graduatoria.
- trasmette le domande alla competente Commissione Tecnica, per la formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi, entro il termine massimo di mesi 2 dalla chiusura del bando. In calce alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili.

Pubblicazione della graduatoria provvisoria

- La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è immediatamente pubblicata all'albo Pretorio dell'Unione dei Comuni del Frignano e del Comune di Pavullo per trenta giorni. Di ciò verrà data informazione a ciascun concorrente.
- Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria e del punteggio conseguito a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
- Per la pubblicazione della graduatoria provvisoria l'Unione dei Comuni dovrà seguire le stesse forme previste per il bando di concorso ad eccezione della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna.

Ricorsi

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio, e, per i lavoratori emigrati all'estero, dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al paragrafo precedente, gli interessati possono presentare ricorso alla commissione tecnica. Decorso il termine di presentazione dei ricorsi, la commissione tecnica, di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento del Comune di Pavullo per l'assegnazione di Alloggi ERP, esaminerà i ricorsi presentati entro il termine indicato dall'art. 9 del citato regolamento (60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dei ricorsi).

Esame da parte della Commissione.

La Commissione Tecnica ha il compito di esaminare le domande ed i ricorsi e di procedere alla verifica del possesso dei requisiti e delle condizioni attributive di punteggio dei richiedenti prima dell'assegnazione.

Richiesta di ulteriore documentazione.

La Commissione Tecnica può richiedere ulteriori documenti al richiedente o svolgere accertamenti tecnici per verificare il possesso dei requisiti e delle condizioni dichiarate nella domanda, procedendo alla eventuale esclusione in caso di mancata (o parziale) documentazione, o non conformità delle dichiarazioni rese nella domanda a seguito degli accertamenti eseguiti.

Graduatoria definitiva: formazione, pubblicazione ed efficacia.

- Sulla base delle situazioni dichiarate dal nucleo richiedente e documentate, la Commissione Tecnica procede all'attribuzione dei punteggi spettanti per ciascuna domanda e forma la graduatoria definitiva.
- A parità di punteggio si procederà a definire l'ordine in graduatoria, tramite sorteggio.
- La Commissione Tecnica provvede anche ad esaminare i ricorsi pervenuti all'Unione entro i termini sopra citati.
- Le domande ammesse concorrono alla formazione della graduatoria definitiva.
- Entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dei ricorsi la graduatoria definitiva viene approvata con provvedimento dirigenziale e viene pubblicata all'albo dell'Unione dei Comuni del Frignano e del Comune di Pavullo per trenta giorni consecutivi e contemporaneamente ne è inviata copia alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.
- Tale graduatoria sostituisce a tutti gli effetti quella precedente.

4) ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E DELLE CONDIZIONI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

1. La Commissione Tecnica, in sede di assegnazione di alloggi, provvede a verificare nei confronti dei concorrenti che si trovano collocati in posizione utile in graduatoria definitiva, l'esistenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno determinato il punteggio.
2. Qualora la Commissione Tecnica accerti la non sussistenza di requisiti e la loro perdita, nonché la mancanza e/o il mutamento delle condizioni che hanno dato diritto al punteggio, provvederà a comunicare la decisione assunta al richiedente e, in caso di variazione di punteggio, la domanda sarà collocata nella posizione di graduatoria seguente a quella dell'ultimo nominativo con pari punteggio.

5) MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

1. L'assegnazione in locazione degli alloggi agli aventi diritto secondo l'ordine di graduatoria è effettuata dall'Unione dei Comuni del Frignano per conto del Comune di Pavullo sulla base del numero e la tipologia degli alloggi qui di seguito specificati, che si rendono di volta in volta disponibili:

numero componenti il nucleo familiare	Mq. Minimi (superficie netta alloggio)	Mq. Massimi (superficie netta alloggio)	Posti letto max
1/2	35	55	2
3/4	55	75	2+1 2+2
5	75	90	2+2+1
Oltre	90	Oltre	2+2+2 ...

2. L'Unione dei Comuni del Frignano per conto del Comune di Pavullo può effettuare di volta in volta, con provvedimenti motivati, assegnazioni in deroga agli standard abitativi sopra citati, qualora la composizione e/o le condizioni sociali e sanitarie dei nuclei familiari aventi diritto all'assegnazione, nonché le caratteristiche degli alloggi disponibili, non consentano una valida soluzione del problema abitativo del nucleo interessato.
3. L'Unione dei Comuni del Frignano per conto del Comune di Pavullo procede all'assegnazione degli alloggi dandone diretta comunicazione agli interessati tramite convocazione scritta inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno ove sarà indicata la data e l'ora fissati per la scelta.
4. La scelta degli alloggi nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, preceduta dal sopralluogo presso gli alloggi disponibili, unitamente ad un tecnico dell'Ente Gestore (ACER), sarà compiuta dagli assegnatari o da persone all'uopo delegate in base all'ordine di graduatoria, sottoscrivendo la scelta sull'apposito modulo redatto dall'Unione.
5. In caso di mancata presentazione non motivata, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
6. In caso di mancata presentazione per giustificato motivo, la scelta dell'alloggio dovrà essere effettuata comunque entro e non oltre la nuova data indicata dall'Unione.
7. Nel caso in cui l'alloggio non venga accettato senza giustificato motivo (i motivi per cui sarà ammessa la rinuncia con mantenimento della posizione in graduatoria saranno indicati annualmente con apposita deliberazione di Giunta dell'Unione) l'Unione dichiara la decadenza dall'assegnazione, con la conseguente esclusione dalla graduatoria.
8. In caso di rinuncia ritenuta giustificata dall'Unione, l'assegnatario non perde il diritto ad effettuare la scelta sulla base degli alloggi che si renderanno disponibili.
9. L'alloggio deve essere stabilmente occupato dall'assegnatario entro 30 giorni dalla stipula del contratto con l'Ente Gestore (ACER), salvo proroga concessa dall'Unione a seguito di motivata istanza. La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione, la definitiva esclusione dalla graduatoria e la risoluzione di diritto del contratto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
E DELL'UFFICIO DI PIANO
(Dott.ssa Emanuela Ricci)